

Gerardo D'Orrico

Dialoghi sull'Umanità



Lettera tratta dal libro:
“Risonanze dell’Anima”

<https://beneinst.github.io/beneinst.it/>

Copyright © 2024 Beneinst. Tutti i diritti
riservati

Nel baratro insondabile si estingue l'essenza, dove un pensiero si smarrisce in un punto sbagliato, già svanito. Il luogo, non necessariamente fisico, diviene il palcoscenico per errare, e la realtà si svela come un labirinto complesso. Le catastrofi di millenni passati persistono nell'ombra, nutrendo l'anima.

Quali segreti celano le parole mentre la decomposizione persiste, e Alice sembra assente, un'entità inesistente. Gli affari e le convenzioni sono timorosi in queste terre, ma cosa cercare o aspettarsi? Il confine dell'ignoto sfugge alla comprensione, e il bar, il rifugio preferito, contrasta con la rigidità della legge, mentre la società sembra incoerente, così come le persone non impiegate, estranee alle proprie vocazioni.

Le lamentazioni persistono senza sosta mentre avanziamo verso il punto d'arrivo, ma a questo punto, la stanchezza invade l'animo, e la confusione regna sovrana. L'errore giace nell'essere attratti da ciò che non esiste, mentre l'educazione necessaria rimane elusiva, e la scuola si trasforma in un campo

di concentrazione di pensiero. La comunicazione, necessaria per l'azione, si smarrisce nella sua forma più autentica, dando vita a un mondo alternativo.

Si inizia a vivere dove l'autenticità è libera, e molte arti risultano difficili in questo ambiente, mentre riflettiamo e percorriamo le strade. Sconfiggere il male richiede una comprensione profonda, mentre il passato sfuma e il futuro si disvela in un nuovo splendore.

La legge del tempo dettata dal silenzio dà il ritmo alla narrazione, mentre l'oscurità si svela come un testo scritto in negativo. Il successo è ormai parte della storia, eppure, appare ancora imminente. La mancanza, il vuoto, le fatiche quotidiane, sono manifestazioni della mancanza di regole o leggi. Il passato e il futuro si intrecciano in una sinfonia di sfumature, come un sogno che si manifesta come una realtà alternativa.

Si inizia a vivere in uno stato di consapevolezza, in cui le pratiche sbagliate sono respinte, e il mondo

scorre via come una parete che crolla. Il verso silenzioso è l'unico consentito, e gli errori del passato sono il prezzo da pagare per avanzare su un cammino non diritto.

I ritmi della vita variano a seconda del narratore, del periodo storico, dello stato, delle leggi e delle perdite, ma la comprensione è la chiave per comprendere le radici del passato. Mentre la confusione ci circonda, il futuro si rivela come un nuovo mondo.

Il confine tra l'ingestione e l'assunzione libera si fa sempre più sfumato, e c'è una fame che persiste, ma che un giorno sarà parte del passato. La ricerca di spazi privati, dove respirare liberamente, è una costante, ma chi può portare via l'intera nazione?

Ascolta la musica o riposa in un momento specifico, poiché le trasformazioni del mondo sono in corso, e ora siamo qui, pronti a intraprendere un nuovo cammino. Un punto sparisce quando l'ingiuria viene lavata via, come un detergente per l'anima. L'odierna preoccupazione è un'emozione felice, mentre una e-

mail diventa un canale di comunicazione. Dove finisce il mare, inizia la terra, ma se queste divisioni sono nella nostra mente o nelle leggi statali, resta un mistero. La geometria e l'architettura spiegano come chi parla può divenire malvagio, o come la divisione catastale delle case può portare a nuovi conflitti.

Il nostro amico emana un odore simile al nostro ambiente, ma la realtà è già scritta. I carabinieri osservano dall'alto, mentre continuiamo a cercare un nuovo inizio. Siamo stanchi, ma l'ideale perfetto è rivoluzionario e sconvolgente, un qualificato da ripetere. Sfruttiamo il male come un software difettoso, da evitare nei nostri discorsi. La miseria non troverà mai un termine, ma chi ci etichetta deve assumersi la responsabilità, rivelando che fuori dal vuoto non esiste nulla.

